

## Prato umido per rilanciare il turismo

*Firmato l'accordo con Provincia e consorzio di bonifica per la riqualificazione ambientale dell'intera area boschiva di Lame*

(STEFANO ZADRO)

VENERDÌ 22 GENNAIO 2010

CONCORDIA. **Ampliare e difendere il patrimonio naturale** di un territorio si rivela sempre di più **un elemento di forte valenza turistica**, per il crescente numero di persone che vuole dare alla propria vacanza un'impronta naturale e sostenibile. Anche in tal senso è stato firmato ieri **in Municipio a Concordia un accordo tra il Comune, la Provincia ed il Consorzio di Bonifica «Pianura veneta tra Livenza e Tagliamento», per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione ambientale dell'area comunale in località «Lame», a Sindacale.**

All'interno del bosco verrà realizzato un «prato umido»; la proposta di realizzare è venuta dalla **Federcaccia, allo scopo di ripopolare e studiare l'avifauna locale.**

Il costo del progetto ammonta **a 50.000 euro**, il comune di **Concordia** cederà alla **Provincia l'area in comodato gratuito**, quest'ultima finanzierà il **Consorzio di bonifica**, il quale si occuperà della progettazione e dell'esecuzione.

«Il progetto è indice di una continuità amministrativa - ha detto il sindaco **Marco Geromin** - **si inserisce in un contesto più ampio di iniziative volte alla riqualificazione paesaggistica, ambientale e turistica di Sindacale.**»

«Questa **Provincia** - ha proseguito **Mario dalla Tor**, vice presidente provinciale ed assessore alla caccia - deve diventare più verde. Attorno alle grandi opere da realizzare ci deve essere un polmone verde. Contiamo di «**tagliare il nastro**» al prato umido **entro l'estate**». L'area in futuro potrà anche essere attrezzata di piste ciclabili, **e diventare meta turistica.**

«Siamo - ha detto il presidente del **Consorzio di bonifica, Gianluigi Martin** - da molto tempo impegnati in interventi di **riqualificazione ambientale.**»

**Molte amministrazioni** ci chiedono di intervenire in questo senso, anche per sostenere quella che è la prima industria del territorio, cioè il turismo».

«**All'interno di 8 ettari del bosco delle Lame** - ha spiegato l'ingegner **Andrea De Gotzen** - verrà creato un prato umido, attraverso la realizzazione di un argine perimetrale, e di un canale sublagunare. L'allagamento della zona raggiungerà al massimo i dieci centimetri di profondità».

